

Quell'oscuro oggetto del desiderio: informazione come bene comune, informazione come merce

Silvia Bruni

(As)saggi di open science

Biblioteca di scienze sociali

16 gennaio 2020

Il ruolo degli editori



Il contesto

- Nei paesi a medio e basso reddito, è prevista una crescita del numero di studenti universitari da 100 milioni nel 2000 a circa 150 milioni nel 2025 (Goastellec, 2008)



La produzione e la lettura dei libri in Italia :

Rapporto ISTAT, 2019 (rif. al 2018)

- Rimane sostanzialmente invariato il numero di **lettori di libri: 40,6%** (il massimo si è toccato nel 2010 con il 46,8%)
- La **quota più alta di lettori continua a essere quella dei giovani:**
 - tra i 15 e i 17 anni è pari al 54,5%
- **Lettrici: 46,2%; lettori: 34,7%:**
 - ragazze tra gli 11 e i 19 anni (oltre il 60% ha letto almeno un libro nell'anno).



La produzione e la lettura dei libri in Italia : Rapporto ISTAT, 2019 (rif. al 2018)

- Una famiglia su dieci non ha libri.
- Quando è presente una libreria domestica, il numero di libri è molto contenuto:
 - il 31% delle famiglie possiede non più di 25 libri,
 - il 64% ha una libreria con al massimo 100 titoli,
 - tra le persone che dichiarano di disporre di oltre 400 libri in casa, circa una su cinque (23,1%) non ne ha letto nemmeno uno.

La produzione e la lettura dei libri in Italia : Rapporto ISTAT, 2019 (rif. al 2018)

- Il **15,3%** della popolazione è **stato in biblioteca almeno una volta nell'ultimo anno** (8 milioni e 650mila persone).
- **L'abitudine è più diffusa tra i bambini e i giovani tra 6 e 24 anni** (38,5% tra 6 e 14 anni, 35,3% tra 15 e 19, 36,1% tra 20 e 24 anni).
- Frequentatori delle biblioteche dai **25 anni** (16% tra i 25-34enni) ; **dopo i 54 anni** 10%.
- **Donne 17,2%, uomini: 13,2%. Ragazze 43%, ragazzi 28,4%** dei ragazzi.
- **Frequentatori più assidui** (10 o più volte in un anno: ragazzi/e tra i **20 e i 24 anni** (58,2%), **25-34 anni** (41,4%).



ISTAT. LA LETTURA IN ITALIA, 2015

- **Area geografica, provenienza familiare e titolo di studio** influiscono significativamente sui dati di lettura:
 - Nel Sud Italia meno di una persona su tre (28,8%) ha letto almeno un libro.
 - Tre laureati su quattro (75%) dichiarano di aver letto almeno un libro nel corso degli ultimi 12 mesi, diploma superiore: una persona su due fra chi ha conseguito al più un diploma superiore (50,2%) , una su quattro tra chi possiede solo la licenza elementare.

Analfabetismo funzionale

- Il linguista Tullio Di Mauro (1932-2017) per anni ha denunciato il fatto che meno di un terzo della popolazione italiana avrebbe i livelli di comprensione di testi e competenze di calcolo adeguate ad orientarsi nella vita di una società moderna.
- OCSE PISA 2019:
 - 77% degli studenti italiani riesce a identificare l'idea principale in un testo di lunghezza moderata, trovare informazioni basate su criteri espliciti, riflette sullo scopo e sulla forma dei testi se esplicitamente guidati.
 - 5% degli studenti comprende testi lunghi e stabilisce distinzioni tra fatti e opinioni, sulla base del contenuto o della fonte delle informazioni.



Se questo è il contesto...



La produzione e la lettura dei libri in Italia :

Rapporto ISTAT, 2019 (rif. al 2018)

- **1.564 gli editori attivi:**
 - il 51,1% ha pubblicato un numero massimo di 10 titoli all'anno ("piccoli editori"),
 - il 33,8% fra le 11 e le 50 opere ("medi editori")
 - il 15,2% ha pubblicato più di 50 opere annue ("grandi editori").
- I **grandi editori** coprono quasi **l'80% della produzione** in termini di titoli (79,4%) e il 90% della tiratura.
- **75.758 titoli** pubblicati (in crescita rispetto all'anno precedente). Si punta più sulla novità (61,7% di "prime edizioni") che sulla longevità delle pubblicazioni (32,7% di "ristampe" e 5,6% di "edizioni successive").
- Editoria per adulti: 178,6%, opere scolastiche il 13%, quelle per ragazzi meno del 9%.

- L'editoria europea rappresenta la principale editoria mondiale (dati 2017)
- Mappa dell'editoria in Italia

Dati Associazione italiana editori



Case Editrici

FORUMS



Free

Informazioni e testimonianze su Case Editrici non a pagamento.

20.310
messaggi



Argento Vivo Edizioni
Da Lukespacewalker
13 ore fa



A pagamento

Informazioni e testimonianze su Case Editrici che chiedono sempre contributi economici.

768
messaggi



Rubbettino
Da Giampo
lunedì alle 20:42



Doppio Binario

Informazioni e testimonianze sulle Case Editrici che possono, in varie forme ma non sempre, chiedere un contributo.

1.787
messaggi



Gilgamesh Edizioni
Da Obs Snow
sabato alle 16:38



Da testare

Sezione riservata alla segnalazione di Case Editrici non presenti nelle nostre liste.

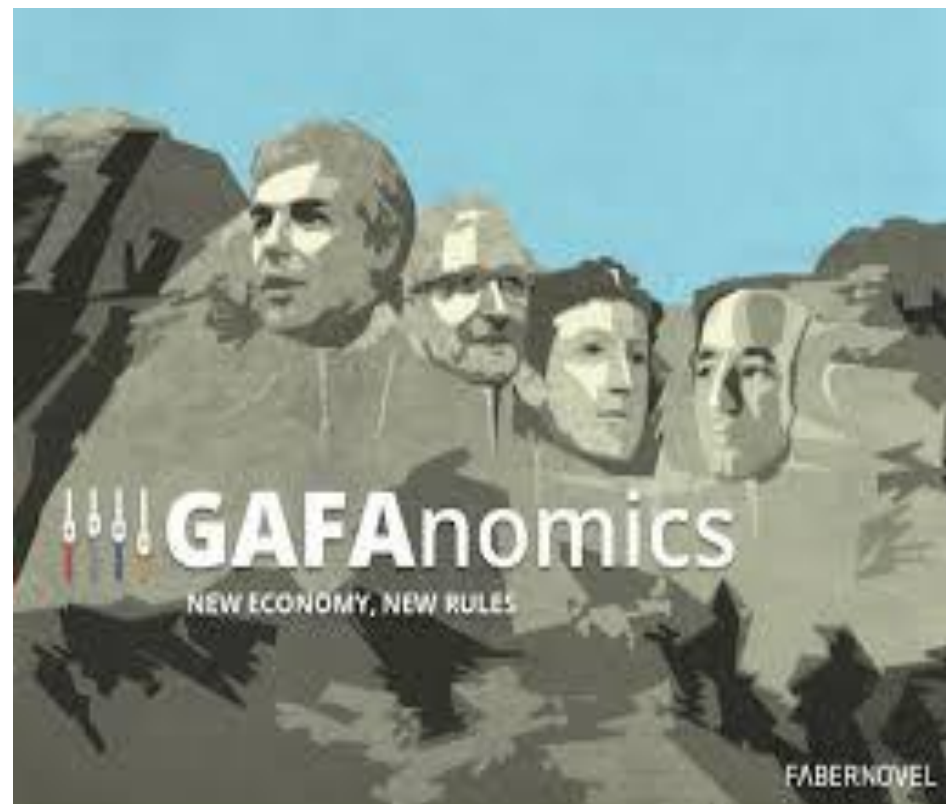
2.319
messaggi



Rossini editore
Da Kikki
1 ora fa

GAFAnomics

- Google, Amazon, Facebook, Apple
- Una potenza economica mondiale.
- Gestisce tutto il ciclo delle informazioni: stoccaggio di dati, organizzazione di informazioni, servizi informativi, vendita...



Google books

- Nel 2010 Robert Darnton, storico del libro bibliotecario, direttore della biblioteca di Harvard, solleva il problema dell'accordo legato a Google books per la digitalizzazione di libri:
 - 37% a Google, il 63% ad autori e editori.
 - Le biblioteche, che hanno fornito i testi da digitalizzare, non sono comprese. E' previsto un abbonamento.
 - Vs legge della domanda e dell'offerta > Oscillazione del prezzo della Cocaina (il costo sale, i consumatori comprano comunque). In questo caso i cittadini si aspettano che il costo sia sostenuto dalle biblioteche.
- Creazione di una biblioteca digitale pubblica alternativa: la [Digital public library of America](#).



Biblioteche fantasma o Biblioteche pirata o Biblioteche ombra (Shadow libraries)



Anne Bonny, pirata irlandese, 1697-1782

Approccio militante

Guerrilla Open access manifesto, 2013

[...]

Tutti voi, che avete accesso a queste risorse, studenti, bibliotecari o scienziati, avete ricevuto un privilegio: potete nutrirvi al banchetto della conoscenza mentre il resto del mondo rimane chiuso fuori. Ma non dovete — anzi, moralmente, non potete — conservare questo privilegio solo per voi, avete il dovere di condividerlo con il mondo. Avete il dovere di scambiare le password con i colleghi e scaricare gli articoli per gli amici.

Tutti voi che siete stati chiusi fuori non starete a guardare, nel frattempo. Vi intrufolerete attraverso i buchi, scavalcherete le recinzioni, e libererete le informazioni che gli editori hanno chiuso e le condividerete con i vostri amici.

Ma tutte queste azioni sono condotte nella clandestinità oscura e nascosta. Sono chiamate “furto” o “pirateria”, come se condividere conoscenza fosse l’equivalente morale di saccheggiare una nave ed assassinarne l’equipaggio, ma condividere non è immorale — è un imperativo morale.

[...]

Non c’è giustizia nel rispettare leggi ingiuste. È tempo di uscire allo scoperto e, nella grande tradizione della disobbedienza civile, dichiarare la nostra opposizione a questo furto privato della cultura pubblica.



Aaron Swartz, 1986-2013

- Nel 2011, sulla base del *Computer Fraud and Abuse Act*, Swartz è accusato di aver violato il sistema informatico del MIT per scaricare milioni di articoli da JSTOR.
- Si suicida nel 2013.

Library genesis

- Nasce nel 2008 per iniziativa di un gruppo di scienziati russi.
- E' completamente aperta: distribuisce il codice sorgente, oltre alla collezione.
- E' costruita da una comunità di persone che condividono file testuali (articoli e monografie). Sono esclusi i best seller e la "letteratura spazzatura".

Library Genesis^{1M}
ГПРЛСЛÀ ÇGUG212₁₇₁₁

Sci - Hub

- Fondata nel 2011 dall'allora ventiduenne studentessa kazaka di informatica Alexandra Elbakyan .
- Sci-Hub crea un vero e proprio deposito e un motore di ricerca in grado di aggirare i diritti degli articoli e consentirne il recupero diretto.
- Questo è possibile grazie a credenziali di accesso piratate.
- Gli account provengono da varie fonti (cessione clandestina da parte degli aventi diritto o hackeraggio).



Alexandra Elbakyan, 1988-

Sci-Hub: qualche numero

- 75 milioni di download di articoli nel 2016 (3% mondiale)
- Paesi maggiormente coinvolti: Cina, India, Russia, Portogallo, Iran, Tunisia, Grecia.
In generale paesi con minore capacità di accesso attraverso canali istituzionali.

(González-Solar; Fernández-Marcial, 2018)

- Le prime 20 riviste per download: 12 sono di area chimica, 7 di fisica, *Nature* ha il maggior numero di scarichi.
- 25% ricercatori usa Sci-hub.

(Greshake, 2017)

Movimento OA e le biblioteche ombra

- Peter Suber, estensore della Dichiarazione di Budapest sull'Open access del 2001, sostiene che non è strategico per l'OA essere confuso con la pirateria.
- In altri casi c'è un supporto esplicito. Da alcuni Alexandra Elbakyan è stata paragonata al bambino del racconto di Andersen, *I vestiti nuovi dell'imperatore*; dice ad alta voce che il sovrano è nudo.



(González-Solar; Fernández-Marcial, 2018)

Sci-hub e le biblioteche

- In certi casi Sci-hub è segnalata come fonte dalle biblioteche (es. *University of Wisconsin-Milwaukee* <http://guides.library.uwm.edu/scihub>).
- In altri casi si spiega perché la biblioteca è contraria a Sci-hub.

(González-Solar; Fernández-Marcial, 2018)

Biblioteche fuori dall'ombra

- Le biblioteche offrono servizi
- Le biblioteche organizzano e mantengono ecosistemi informativi complessi e compositi:
 - Collezioni cartacee e digitali
 - Tipologie documentali diverse (monografie, periodici, fonti digitali, complessi archivistici, ecc.) che richiedono di essere trattate secondo quelle che sono le loro specificità.
- La complessità non paga (neanche i patetici tentativi di imitazione «Google like»)
- Le risorse anche in abbonamento delle biblioteche sono spesso sotto utilizzate.



Chi cerca trova?

- Chi cerca è «spietato»:
vuole trovare tutto,
velocemente,
gratuitamente, senza porsi
dubbi etici. In cambio è
disposto a offrire qualunque
cosa: dati personali,
informazioni, immagini,
credenziali...
- Spesso non sa di non sapere



- Si stanno sviluppando due sistemi di accesso alle pubblicazioni:
 - uno è privato, e, tuttavia, foraggiato dalla spesa pubblica (editori/aggregatori, ma anche, indirettamente, GAFA, con tassazioni irrisorie e assenza di interventi normativi, ;
 - un sistema informativo «ombra», che, però, non scalfisce il potere del primo.
- A rimetterci sono i sistemi di istruzione, la ricerca, i servizi connessi.

Se i miti fossero ad accesso aperto
potrebbero essere riusati



Strategie per sfidare Golia

Affrontare il potere dei
GAFA come una questione
fondamentale di
democrazia.



«E' la stampa , bellezza!»

Brooks, Richard. *L'ultima minaccia*, 1952.

Fare politica dell'informazione e della formazione

Politiche pubbliche

Politiche e strategie dell'accesso aperto

Progettazione nazionale e internazionale

Nei contesti formativi

- Ripartire dai bisogni informativi espliciti e impliciti
- Far crescere:
 - la consapevolezza delle persone di averne;
 - la consapevolezza del ruolo cruciale giocato dall'informazione.
- Promuovere alfabetizzazione informativa:
 - competenze di ricerca e valutazione,
 - conoscenza delle fonti
- Politiche per l'aggiornamento e formazione continui

Dare da bere agli assetati

- Risorse didattiche aperte (Open educational resources).
- Collezioni digitali.
- Servizi bibliotecari di orientamento e di informazione on line.
- Web semantico: progetti e risorse per favorire la ricerca e l'aggregazione di dati.



Ruolo fondamentale delle professioni dell'informazione e della formazione



Può essere utile una lettura di genere?

uno stuolo di maestre, insegnanti, bibliotecarie che nel tempo, numerosissime hanno partecipato alla costruzione dei sistemi di formazione e istruzione, un gruppo di informatici che, in pochi anni, lo hanno quasi monopolizzato.







Bibliografia

Ultima consultazione fonti on line 8 gennaio 2020

Associazione italiana editori. Mappa dell'editoria in Italia. Milano: Associazione italiana editori, [201?].

https://www.aie.it/Portals/_default/Skede/Allegati/Skeda105-3805-2016.10.19/Mappa_editoria.pdf?IDUNI=3x2t4yky01qzoe5jxg0lnhi4594

Bruni Silvia, Francioni, Elisabetta, Palareti Francesca. Beate coi libri: per una storia delle bibliotecarie italiane [mostra virtuale], 2019.

<https://www.emaze.com/@AOFWORFCR/Beate-coi-libri>

Darnton, Robert. Biblioteca incognita Google. In Il Sole 24 ore del 5/6/2011 .

<https://www.adelphi.it/download.php?id=VTJGc2RHVmtYMThRVFFtSXUwM3NiL0hsREcrR1FUY0pHL1kzeDlOenhxcz0=>

Darnton, Robert. Il futuro del libro. Milano : Adelphi, 2011.

González-Solar, Llarina; Fernández-Marcial, Viviana. Sci-Hub, a challenge for academic and research libraries. El profesional de la información, v. 28, n. 1 (2019). <https://doi.org/10.3145/epi.2019.ene.12>

Greshake, Bastian. Looking into Pandora's Box: the content of Sci-Hub and its usage. F1000 Research, V. 6, n. 541(2017).

<https://doi.org/10.12688/f1000research.11366.1>

ISTAT. La produzione e la lettura dei libri in Italia, 2019. <https://www.istat.it/it/archivio/236320>

ISTAT. La lettura in Italia, 2015 . https://www.istat.it/it/files/2016/01/Lettura-libri_2015.pdf

Fabernovel. Inside GAFAnomics. <https://medium.com/inside-gafanomics/welcome-inside-gafamonics-37accb8d6583>

Fiduli Sorrentino, Filomena. L'analfabetismo italiano e la Repubblica fondata sull'ignoranza. VNY, 28 Marzo, 2016.

<https://www.lavocedineyork.com/arts/lingua-italiana/2016/03/28/analfabetismo-italiano-e-la-repubblica-fondata-sullignoranza/>

Bibliografia

Ultima consultazione fonti on line 8 gennaio 2020

Goastellec, Gaële. Globalization and implementation of an equity norm in higher education: admission processes and funding framework under scrutiny. Peabody journal of education, V.83, n. 1(2008), p.71-85.

Levi, Riccardo Franco. Il mercato del libro in Italia e in Europa nel 2018. Milano: Associazione italiana editori, 2018.

https://www.aie.it/Portals/_default/Skede/Allegati/Skeda105-4342-2019.2.7/Mercato_2018.pdf?IDUNI=3x2t4yky01qzoe5jxg0lnhi42479

OCSE. Programme for international student assessment (PISA): Result from PISA 2018: country note. https://www.oecd.org/pisa/publications/PISA2018_CN_ITA_IT.pdf

OECD. Education at glance, 2019. https://www.oecd-ilibrary.org/education/education-at-a-glance-2019_f8d7880d-en

Shadow Libraries: access to knowledge in global higher education. Cambridge, London: The MIT Press, 2018. <https://www.idrc.ca/en/book/shadow-libraries-access-knowledge-global-higher-education>

Swartz, Aaron. Guerrilla Open Access Manifesto, luglio 2008. <https://aubreymcfato.com/2013/01/14/guerrilla-open-access-manifesto-aaron-swartz/>